

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del Registro - OGGETTO: D.A. REG. TURISMO 12/10/2011 N.59: RICONOSCIMENTO
- DISTRETTO TURISTICO DELLE MINIERE. PRESA D'ATTO PROTOCOLLO
- DI COSTITUZIONE ED AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

Data 01/12/ 2011 - DELL'ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

L'anno duemilaundici il giorno uno del mese di dicembre alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 6054 del 24 novembre 2011 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI			Presente	Assente
1) BORDENGA SALVATORE		Presidente	X	
2) LERCARA	FILIPPO	Vice Presidente	X	
3) ALESSI	ENZO	Cons. Comunale		X
4) RICOTTONE	SALVATORE	" "	X	
5) SCARLATA	GASPARE	" "	X	
6) PLUMERI	MARCELLO	" "		X
7) TATANO	GIUSEPPE	" "	X	
8) MESSINA	GIANBATTISTA	" "		X
9) COSTANZA	GIUSEPPE	" "	X	
10) FERRERI	VINCENZO FABIO	" "	X	
11) LUPO	CALOGERO	" "	X	
12) SAIA	ALESSIA	" "	X	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Assenti 03	Presenti 09	

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott. Concettina Nicosia. Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco Alessandro Geom. Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Plumeri Calogero.

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Alessi Enzo e Messina Gianbattista;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

in continuazione di seduta

Il **Presidente** dà lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione e chiarisce che tale argomento è stato inserito ad integrazione tra i punti all'ordine del giorno dell'adunanza consiliare in corso di svolgimento, in quanto è pervenuta al Comune una nota da parte della Provincia Regionale di Caltanissetta avente ad oggetto il compimento di una serie di adempimenti in vista della costituzione del Distretto Turistico delle Miniere. Invita il Sindaco, quale proponente, ad illustrare la proposta di deliberazione.

Il **Sindaco** procede all'illustrazione della proposta di deliberazione ed invita il Consiglio a sostenere l'iniziativa in quanto, nonostante sul territorio di Villalba non ci siano miniere e scarse risultano essere le possibilità di ottenere dei finanziamenti, ci sono alcuni operatori locali interessati alla creazione del Distretto Turistico delle Miniere per le possibili ricadute economiche sul territorio.

Il **Consigliere Lupo** chiede chi siano tali operatori.

Il **Sindaco** chiede al Segretario Comunale se possa rivelare le denominazione delle due ditte.

Il **Segretario** rassicura che si tratta di dati pubblici.

Il **Sindaco** rende edotta l'assemblea che si tratta della Fattoria Di Gesu e del B&B Le Serre.

Il **Consigliere Saia** chiede se questo progetto abbia a che fare con il Portale Turistico del Centro Sicilia.

Il **Sindaco** afferma che si tratta di progetti diversi e compatibili.

Il **Presidente**, chiede se l'iniziativa è sollecitata dal Consigliere Alessi;

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che nel mese di Giugno insieme al Consigliere Alessi abbiamo partecipato alla fase preliminare dell'accordo. In questa fase l'accordo non è stato sollecitato da nessuno.

Si dà atto che esce dall'aula il Presidente, il Rag. Filippo Lercara, in qualità di Vice Presidente, assume la direzione dei lavori consiliari;

Il Vice Presidente, non avendo nessun altro chiesto di intervenire, sottopone a votazione la presente proposta di deliberazione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti: 09

Assenti: 3 (Bordenga, Alessi e Messina)

Votanti : unanimità

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la proposta di deliberazione;
- **RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto in essa riportate;
- **VISTO** l'Ordinamento amministrativo degli enti locali della Regione Siciliana;
- **VISTO** il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali
- **VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990 come recepito dalla L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, che si allegano alla presente quale parte integrante;
- **VISTO** l'esito della superiore votazione con voti favorevoli unanimi;

TUTTO ciò premesso e considerato

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione "D.A. Rag. Turismo 12/10/2011 n.59: riconoscimento Distretto Turistico delle Miniere. Presa d'atto protocollo di costituzione ed autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo", facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 21,05.



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

— * —

AREA II

CC/CC n. 16 del 29 NOV. 2011

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: D.A. Reg. Turismo 12/10/2011 n.59: riconoscimento Distretto Turistico delle Miniere. Presa d'atto protocollo di costituzione ed autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di 1ª convocazione

ORIGINALE

n. _____ del _____

OGGETTO: D.A. Reg.Turismo 12/10/2011 n.59: riconoscimento Distretto Turistico delle Miniere. Presa d'atto protocollo di costituzione ed autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo.

CONSIDERATO che con L.R. 15/09/2005 n.10 artt. 6 e 7, la Regione Siciliana ha previsto la costituzione dei Distretti Turistici, ambiti territoriali omogenei o integrati comprendenti anche più province e in contesti caratterizzati da offerte qualificate di attrazioni turistiche e/o di beni culturali, ambientali, ivi compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e/o dell'artigianato locale;

CHE con proprio decreto del 16/02/2010 n.4 l'Assessore Regionale al Turismo ha stabilito i criteri e le modalità per il riconoscimento dei distretti turistici che possono essere promossi da enti pubblici, enti territoriali e/o soggetti privati che intendono concorrere allo sviluppo turistico del proprio territorio o di più territori appartenenti anche a province diverse, attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici progetti;

CHE su iniziativa dell'Assessore Provinciale al Turismo, la Provincia Regionale di Caltanissetta si è proposta quale soggetto rappresentate e promotore del Distretto tematico denominato "Distretto Turistico delle Miniere" coinvolgendo gran parte delle Amministrazioni comunali del territorio ricadente nel bacino gessoso solfifero della Sicilia Centro-meridionale che presenta, ancora prepotentemente visibili, i resti delle strutture minerarie abbandonate a causa delle note vicende storiche ed economiche del secondo dopoguerra;

CHE tale ambito territoriale di circa 2.413,62 kmq comprendendo i territori delle province di Enna, Caltanissetta ed Agrigento può connotarsi quale importante sede di siti di archeologia industriale oltre che di importanti siti archeologici delle civiltà pre-elleniche e nonché attrattori turistici di grande rilevanza per il rilancio dei flussi turistici nella zona;

CHE oltre alle testimonianze storiche anzidette la popolazione ivi residente è accomunata da valori, tradizioni, usi e costumi collegabili alle condizioni economico-sociali venutesi a determinare prima con lo sviluppo e successivamente con la decadenza della produzione mineraria;

CHE la Provincia Regionale di Caltanissetta nell'ambito delle funzioni amministrative di cui all'art.13 della L.R. 9/86 provvede alla promozione dello sviluppo turistico rivestendo in questo specifico caso il suo ruolo di intermediazione e coordinamento;

CHE tale organismo perseguirà i seguenti scopi di cui all'art.6 della L.R. 15/09/2005 n.10 di sostanziale importanza per lo sviluppo economico del territorio collegato all'indotto turistico oltre che ad una fruttuosa crescita culturale delle popolazioni residenti:

- a) *sostenere attività e processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche, anche in forma cooperativa, consortile e di affiliazione;*
- b) *attuare interventi necessari alla qualificazione dell'offerta turistica urbana e territoriale delle località ad alta densità di insediamenti turistico-ricettivi;*
- c) *istituire punti di informazione e di accoglienza per il turista, anche telematici, secondo specifiche quantitative e qualitative coerenti con standard minimi omogenei per tutto il territorio della Regione determinati dall'Assessorato regionale del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti per tutti i distretti turistici riconosciuti;*

- d) sostenere lo sviluppo di marchi di qualità, di certificazione ecologica nonché la riqualificazione delle imprese turistiche con priorità alla standardizzazione dei servizi turistici;
- e) promuovere il marketing telematico del proprio distretto turistico per l'ottimizzazione della relativa commercializzazione in Italia e all'estero;
- f) promuovere le strutture ricettive, i servizi e le infrastrutture volte al miglioramento dell'offerta turistica;
- g) individuare e proporre particolari tipologie di architettura rurale realizzate tra il XII ed il XX secolo, a prescindere da qualsiasi ipotesi di utilizzazione di natura ricettiva, ristorativa e sportivo-ricreativa, secondo quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2003, n. 378, al fine della loro tutela e valorizzazione. L'Assessorato regionale del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti, di concerto con l'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione, individua i beni da tutelare al fine della adozione degli eventuali regolamenti di attuazione.

VISTO il D.A. Reg. Turismo del 12/10/2011 n.59 pubblicato nella GURS n.47 dell'11/11/2011 avente per oggetto, "Positiva valutazione delle istanze di riconoscimento distretti turistici" fra i quali il Distretto Turistico delle Miniere per il quale è stata ravvisata una necessità di perfezionamento del Piano di Sviluppo e del piano economico finanziario;

ATTESO CHE successivamente all'invio dei correttivi richiesti nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del suddetto D.A.n.59/2011, sarà emesso il definitivo decreto di riconoscimento;

CHE pertanto il presente atto riveste alla luce di tali richieste il carattere dell'urgenza;

VISTO il protocollo di costituzione dei soggetti aderenti al Distretto Turistico tematico con denominazione DISTRETTO TURISTICO DELLE MINIERE, da cui si evince il numero di 32 Comuni, 44 aziende private le Camere di Commercio di Caltanissetta ed Agrigento e le Associazioni datoriali, Confesercenti per il turismo, Confindustria e Federalberghi di Confcommercio;

VISTO lo schema di atto della istituenda Associazione Temporanea di Scopo costitutivo inoltrato con la domanda di riconoscimento in data 15/06/2010 prot.n.16421 unitamente allo stralcio del Piano di Sviluppo per il triennio successivo;

VISTO il resoconto di assemblea del 10 novembre 2011 convocata dall'Assessore Provinciale al Turismo con nota n.29359 del 4/11/2011 allo scopo di concordare sulla proposta di quote sociali formulata come segue:

- a) € 500,00 per ciascun comune con la integrazione di 10 centesimi di euro per abitante
- b) € 1.500,00 per le Camere di Commercio ed per gli Enti di rappresentanza delle categorie economiche
- c) € 11.200,00 a carico della Provincia Regionale di Caltanissetta quale Ente capofila quale quota corrispondente per eccesso a 3 centesimi di euro per i 370.172 abitanti residenti nel territorio del Distretto Turistico;
- d) Per quanto riguarda le aziende private promotrici, si fa riserva di concordare l'ammontare rispetto al capitale sociale e la capacità di reddito dell'azienda stessa.

CONSIDERATO che dall'Assemblea è scaturita la seguente proposta definitiva:

1. € 500,00 per ciascun comune con la integrazione di 10 centesimi di euro per abitante
2. € 500,00 per le Associazioni datoriali Confindustria, Confesercenti, Federalbeghi ecc...
3. € 1.500,00 per le Camere di Commercio suscettibile di incremento sulla base delle disponibilità dichiarate dal rappresentante in sede d'Assemblea;
4. € 100,00 per le Aziende private promotrici
5. € 50,00 (o il 50% della quota privati) le Associazioni culturali o sportive no-profit;

6. € 11.200,00 a carico della Provincia Regionale di Caltanissetta quale Ente capofila quale quota corrispondente per difetto a 3 centesimi di euro per i 375.938 abitanti nel territorio del Distretto Turistico;

CONSIDERATO pertanto di dover provvedere all'istituzione del capitolo di spesa intestato "DISTRETTO TURISTICO DELLE MINIERE" nel quale allocare le somme necessarie a titolo di quota associativa all'A.T.S. Distretto Turistico delle Miniere che sarà presieduta dal Presidente pro-tempore della Provincia Regionale o suo delegato;

RITENUTO infine che, data l'urgenza di provvedere all'invio del presente atto alla Regione Siciliana Assessorato al Turismo e comunque entro il termine di 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del suddetto decreto, si rende necessario dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/1991;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 artt.42 e 134

VISTO l'art. 13 della L.R. 9/1986

VISTI gli artt. 6 e 7 della L.R. 15/09/2005 n.10

VISTI i Decreti Assessoriali Regionali n.4 del 16/02/2010 e n.59 del 12/10/2011

PROPONE

- 1) PRENDERE ATTO dell'iniziativa intrapresa dall'Assessore al Turismo della Provincia Regionale di Caltanissetta per la costituzione del Distretto Turistico delle Miniere, nonché della positiva valutazione dell'istanza di riconoscimento giusta D.A. n.59 del 12/10/2011 e delle norme propedeutiche richiamate in premessa;
- 2) DARE ATTO che la Provincia Regionale di Caltanissetta viene riconosciuto, con la sottoscrizione del protocollo di costituzione del 10/06/2010, ente capofila della struttura che sarà presieduta da suo Rappresentante in seno al Comitato direttivo come da art.9 dello schema di atto costitutivo;
- 3) APPROVARE lo schema di atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo così come approvato da tutti i promotori con la sottoscrizione del Protocollo di sottoscrizione del 10/06/2010, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) ISTITUIRE il capitolo di spesa intestato "DISTRETTO TURISTICO DELLE MINIERE" nel quale allocare le somme necessarie a titolo di quota associativa all'A.T.S. Distretto Turistico delle Miniere che sarà presieduta dal Presidente pro-tempore della Provincia Regionale o suo delegato;
- 5) DARE MANDATO alla Giunta di predisporre i relativi atti per IMPEGNARE la spesa di € 500,00 con l' integrazione di 10 centesimi di euro per abitante quale quota associativa all'A.T.S. Distretto Turistico delle Miniere;
- 6) DICHIARARE il presente atto, per i motivi espressi in narrativa, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/1991.

Schema atto costitutivo

**ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E
MANDATO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

Con la presenza privata, valida ad ogni effetto di legge,

I SOTTOSCRITTI SOGGETTI PROMOTORI PUBBLICI E PRIVATI:

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)

VISTI

- Il decreto assessoriale n. 4 del 16.02.2010 che detta i "Criteri e modalità per il riconoscimento dei Distretti Turistici"
- che la Regione Siciliana con L.R. 15 settembre 2005 n.10 detta norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti;
- che l'Art. 74 della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 impartisce disposizioni in materia di distretti turistici;

ATTESO CHE

è preminente interesse dei Soggetti promotori partecipanti di addivenire alla individuazione degli specifici compiti, attribuzioni e ruoli, al fine di porre in essere l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'organizzazione turistica, della formazione, del lavoro nel settore turistico e dei beni culturali con l'attuazione del progetto "Distretto Turistico delle Miniere",

Schema atto costitutivo

tutto ciò premesso

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art.1

(Norma di rinvio)

Le premesse sono approvate e costituiscono parte integrante del presente atto al quale, per tutto quanto in esso non espressamente disciplinato, si applicano le norme del vigente Codice Civile e la normativa vigente all'uopo applicabile.

Art.2

(Oggetto)

Tra gli Enti suindicati viene costituita, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della Legge 7/8/1990 n.241, un'Associazione Temporanea di Scopo denominata "Distretto turistico delle Miniere", con sede legale presso la Provincia Regionale di Caltanissetta, viale Regina Margherita n. 28, Caltanissetta, allo scopo di realizzare il progetto sopraccitato.

Art.3

(Qualifica delle Parti)

Le parti

-
-
-
-
-
-
-
-

Conferiscono all'ente Provincia Regionale di Caltanissetta, la qualifica di Ente Capofila con mandato collettivo con rappresentanza speciale e gratuita nei confronti della Regione Siciliana.

Gli altri Soggetti partecipanti assumono, a loro volta, le funzioni di mandanti.

Schema atto costitutivo

Legale rappresentante dell'Associazione Temporanea di Scopo "Distretto Turistico delle Miniere" di cui alla presente scrittura privata è il Presidente pro-tempore della Provincia Regionale di Caltanissetta o suo delegato che d'ora in avanti sarà denominato Rappresentante capofila e che dura in carica tre anni.

Art.4

(Finalità del Piano di Sviluppo Turistico)

Le parti intendono realizzare il piano di sviluppo turistico del "Distretto Turistico delle Miniere" compreso nel bando approvato dalla Regione Sicilia – Assessorato al Turismo, con la finalità di incrementare e diversificare l'offerta turistico-culturale dei territori delle provincie di Agrigento, Caltanissetta ed Enna, su cui insistono complessi minerari dismessi;

Il progetto " Distretto Turistico delle Miniere " è stato elaborato in considerazione delle esigenze di sviluppo culturale e socio economico del territorio del distretto nel settore turistico-culturale, comunque legate al tematismo delle miniere e dell'archeologia industriale, che consenta di realizzare le seguenti azioni:

- a) Promuovere la valorizzazione economica del patrimonio culturale;
- b) Creare nuove opportunità di lavoro per la popolazione locale;
- c) Integrazione tra percorsi tematici di interesse naturalistico - scientifico e itinerari di valore storico- culturale;
- d) Utilizzo sostenibile del territorio;
- e) Ricerca e azione per l'individuazione dei fabbisogni formativi sulle professioni turistiche e dei beni culturali;
- f) Progettazione di percorsi di formazione integrata;

Il "Distretto Turistico delle Miniere" si prospetta come un sistema turistico locale, costituito da vari livelli di cooperazione fra diversi sistemi turistico-culturali presenti sul territorio nel settore del Turismo di nicchia, della valorizzazione del sistema immateriale e dei beni architettonici e culturali e si configura come un contesto privilegiato in cui convergono e si incontrano le richieste del mondo del lavoro, del sistema economico e la progettazione dell'offerta formativa.

L'intervento del " Distretto Turistico delle Miniere " si propone di corrispondere ai fabbisogni di sviluppo imprenditoriale connessi alla programmazione dello sviluppo

Schema atto costitutivo

del territorio e intende fornire una risposta innovativa nel diversificare l'offerta turistico - culturale dei territori delle province di Agrigento, Caltanissetta ed Enna, su cui insistono complessi minerari dismessi.

Il piano di sviluppo del distretto potrà essere ampliato anche in progetti specifici riguardanti porzioni del territorio di riferimento che si caratterizzano per particolari tipologie di prodotti turistici.

I Promotori si impegnano inoltre, sin da ora, a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione degli interventi.

Art.5

(Gestione dei finanziamenti pubblici)

Il "Distretto Turistico delle Miniere" è destinatario di risorse pubbliche della Regione Siciliana come previsto dal D.A. n. 59 del 12/10/2011.

Il finanziamento sarà devoluto al Distretto, dall'Ente erogatore, Assessorato Regionale al Turismo, secondo le modalità previste dal decreto stesso.

Le parti concordano, al fine di assicurare una gestione unitaria ed integrata di tutte le risorse, quindi anche di quelle finanziarie, che i contributi che nel corso dell'effettuazione del percorso di cui all'art. 2, perverranno, secondo quanto prima indicato, all'Ente capofila, su un conto corrente all'uopo acceso presso primario Istituto di Credito. A disporre dei fondi provvederanno, con firma congiunta, il Responsabile del Piano di sviluppo ed il Responsabile amministrativo di cui al successivo art.6.

Art.6

(Organi dell'Associazione Temporanea di Scopo)

Sono Organi dell'Associazione Temporanea di Scopo "Distretto Turistico delle Miniere":

- a) il Presidente (Rappresentante Capofila)
- b) l'Assemblea dei Promotori
- c) il Comitato Direttivo
- d) il Comitato di controllo

Schema atto costitutivo

Art.7

(Il Presidente)

Al Presidente (Rappresentante capofila) sono affidati i compiti di Rappresentante del Distretto Turistico nei confronti della Regione Siciliana, come indicato al superiore articolo 3.

Art.8

(L'Assemblea dei promotori)

Costituita dai soggetti promotori firmatari del protocollo di costituzione sottoscritto il 10/06/2010, nonché della proposta di Distretto turistico.

Delibera a maggioranza semplice sull'attività dell'organo di gestione del Distretto.

Approva il rendiconto economico finanziario del Distretto e delibera eventuali variazioni o modifiche dello Statuto, nonché sullo scioglimento dell'Associazione al venir meno dei compiti prefissi.

Art.9

(Il Comitato Direttivo)

E' costituito da 9 componenti compresa la Provincia Regionale di Caltanissetta; ne fanno parte i Comuni di Caltanissetta, Agrigento ed Enna, nonché il Comune di Favara, in rappresentanza dei comuni con popolazione superiore ai trentamila abitanti e il Comune di Butera, in rappresentanza dei comuni minori, inoltre, in rappresentanza delle parti private, la Camera di Commercio di Caltanissetta o di Agrigento e due rappresentanti di imprese aderenti; è presieduto dal Rappresentante capofila con diritto di voto.

Il Comitato Direttivo è convocato dal Rappresentante capofila o su richiesta del responsabile del piano o di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Comitato Direttivo è regolarmente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Le votazioni sono assunte con la maggioranza dei voti dei presenti.

Un Regolamento definirà la periodicità e le regole di dettaglio del funzionamento del Comitato Direttivo.

Schema atto costitutivo

Il Comitato Direttivo deve riunirsi almeno una volta ogni tre mesi onde esaminare lo stato di avanzamento del programma di sviluppo turistico.

Il Comitato nominerà un Responsabile del piano di sviluppo del Distretto con poteri esecutivi e gestionali ed obbligo di rendiconto, per la durata di tre anni.

Le decisioni del Comitato sono prese a maggioranza semplice, ed in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il voto è espresso da ciascun ente partecipante in modo congiunto, quale che sia il numero dei suoi rappresentanti in ogni seduta.

Delle riunioni del Comitato deve essere redatto idoneo processo verbale a cura del Responsabile amministrativo o di un suo delegato.

In caso di impedimento, i componenti del Comitato Direttivo, dinanzi indicati, possono essere sostituiti da altri, di volta in volta indicati dal componente assente: della sostituzione se ne deve prendere atto nel processo verbale.

Art.10

(Il Comitato di controllo)

E' formato da cinque membri proposti dai comuni appartenenti alle tre Province di riferimento (Caltanissetta, Enna ed Agrigento) e dalle Camere di Commercio.

Dura in carica tre anni e si occupa del controllo e monitoraggio delle attività del Piano di Sviluppo Turistico, e del loro svolgimento secondo la normativa regionale, nazionale e comunitaria ed anche fiscale e tributaria.

Art.11

(Il Responsabile di Piano)

Il Responsabile di Piano esercita le seguenti funzioni:

- a) applica le decisioni adottate dal Comitato Direttivo;
- b) presiede al buon funzionamento delle procedure attuative del Piano di Sviluppo rispettando i diversi ruoli ed utilizzando al meglio i contributi e le risorse a disposizione;
- c) convoca, nei casi previsti dall'art.9, i lavori del Comitato Direttivo, fissandone l'ordine del giorno;
- d) relaziona al Comitato circa lo stato di avanzamento del Piano di Sviluppo;

Schema atto costitutivo

- e) firma, congiuntamente al Presidente, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa;
- f) firma, congiuntamente al Responsabile amministrativo e finanziario, gli atti di liquidazione delle spese ed i relativi adempimenti finanziari di pagamento e di rendicontazione.

Art.12

(Il Responsabile amministrativo e finanziario)

Il Responsabile amministrativo e finanziario viene nominato dal Consiglio direttivo ed individuato tra il personale di categoria più elevata dell'Ente capofila.

Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del piano di sviluppo del distretto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo finanziario approvato dalla Regione Sicilia, Assessorato Turismo, con le relative Disposizioni per la predisposizione del rendiconto di spesa.

All'uopo si relaziona al Responsabile di Piano ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.

Allo stesso competono le seguenti funzioni:

- a) predispone le relazioni finanziarie da presentare periodicamente al Comitato Direttivo;
- b) predispone le relazioni finanziarie, gli stati di avanzamento e le diverse informazioni di carattere finanziario richieste dai competenti organismi;
- c) assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto;
- d) predispone le procedure rendicontuali delle spese, in osservanza delle normative previste;

Il Responsabile amministrativo e finanziario si avvale ed è inoltre responsabile dei servizi di segreteria espletati da idoneo personale dell'Ente capofila, esercitando le seguenti funzioni:

- a) tiene il protocollo;
- b) cura che ogni giustificativo di spesa sia coerente con gli strumenti di gestione finanziaria;

Schema atto costitutivo

- c) archivia le fatture, le note, ed ogni altro giustificativo di spesa, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o occasionali siglati con i diversi soggetti aventi causa in ordine alla realizzazione delle diverse fasi del Piano di Sviluppo;
- d) predispone gli atti di liquidazione delle spese ed i relativi adempimenti finanziari di pagamento.

Art.13

(Modalità di realizzazione delle attività progettuali)

Le parti si impegnano a fornire il più ampio quadro collaborativo per la realizzazione delle varie azioni previste dal programma di sviluppo turistico del Distretto indicate nel D.A. n. 4 del 16.02.2010.

Le parti concordano di privilegiare in ogni fase del progetto modalità operative atte a facilitare l'integrazione fra le diverse competenze dei soggetti coinvolti e la partecipazione delle Parti sociali, quale valore aggiunto dell'intervento.

Art.14

(Modalità di organizzazione, gestione e finanziamento
del programma di sviluppo turistico)

Ferme restando le responsabilità di coordinamento e supervisione attribuite al Comitato Direttivo di progetto, così come definite all'art. 8, l'organizzazione delle varie azioni previste dal Piano di Sviluppo del Distretto deve essere strettamente correlata alla progettazione degli interventi e ne costituisce la traduzione operativa.

Per quanto concerne la progettazione, l'organizzazione e la gestione degli interventi, si fa riferimento agli standard di costo così come stabiliti nel progetto presentato e approvato dalla Regione Sicilia.

Il finanziamento delle attività prevede una quota a carico dei partecipanti, che sarà versata da ciascun promotore pubblico e privato all'atto dell'adesione sul conto corrente di cui al precedente art.5.

I Promotori del Distretto Turistico stabiliranno, con atti specifici, le modalità di partecipazione alla spesa per la realizzazione di attività, progetti ed eventi promossi dal Distretto stesso, tenuto conto che il riconoscimento dei distretti turistici è

Schema atto costitutivo

condizione per l'attribuzione dei finanziamenti previsti dalla L.R. 10/2005 e dagli artt. 5 e 6 della legge 29 Marzo 2001, n.135.

Al Distretto Turistico potranno essere destinati, ove ne ricorrano le condizioni, i cofinanziamenti previsti dalle linee d'intervento P.O. F.E.S.R. 2007/2013, come richiamate dall'art. 74 della L.R. 14 Maggio 2009, n. 6.

I finanziamenti potranno derivare anche da versamenti di soggetti terzi che condividono gli obiettivi del Distretto Turistico.

Art.15

(La rendicontazione)

L'atto di rendiconto unico nella sua costituzione è redatto in modo da consentire di individuare la provenienza di ogni singola voce.

Le parti assumono come strumento di riferimento della gestione finanziaria del progetto le circolari e note operative che verranno indicate con apposito atto da parte della Regione Sicilia, Assessorato Turismo.

Art.16

(Monitoraggio e valutazione)

Il Comitato Direttivo cura la raccolta sistematica dei dati relativi al monitoraggio ed alla valutazione delle varie azioni previste dal progetto.

Art.17

(Misure di accompagnamento)

Le parti si impegnano a collaborare per il buon esito delle misure di accompagnamento previste nel progetto "Distretto Turistico delle Miniere" ovvero:

- a) informazione
- b) diffusione dei risultati
- c) supporto ed assistenza tecnica per la realizzazione delle attività per i partecipanti
- d) altre attività richieste o ritenute necessarie dall'Assessorato Regionale al Turismo.

Schema atto costitutivo

Art.18

(Clausola compromissoria)

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'applicazione della presente scrittura privata tra gli Enti che la sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli Artt. 806 e segg. del Codice di Procedura Civile.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal lodo arbitrale in base soccombenza.

Art. 19

(Disposizioni finali)

Le parti:

- a) danno atto che il rapporto di mandato di cui alla presente scrittura è gratuito e che non determina organizzazione o associazione tra gli Enti raggruppati, ognuno dei partecipanti conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali;
- b) danno atto che nell'attuazione del progetto si conformeranno alla disciplina di cui all'art.10 del D. Lgs. n.358/1992 ad esclusione dell'attribuzione della rappresentanza processuale;
- c) si impegnano a dare esecuzione alla presente scrittura a partire dalla data della sua sottoscrizione;
- d) danno atto che l'Associazione Temporanea di Scopo "Distretto Turistico delle Miniere" terminerà all'atto della chiusura definitiva dei rendiconti finanziari nei confronti degli Enti Concedenti.

Le parti chiedono che il presente atto venga rilasciato in originale.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto, addì Caltanissetta.....

Soggetti promotori

firma

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio di propria iniziativa / su conforme indicazione del Sindaco / ~~Assessore delegato~~

Il Sindaco / Assessore



29/11/2011

L'Incaricato del Servizio



PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 53 della legge 8/6/90 n. 142, come recepita con l.r. 11/12/1994 n. 48, si esprime parere FAVOREVOLE CONTRARIO in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, per i seguenti motivi:

Villalba li,

29/11/2011

Il Responsabile del Servizio



PARERE CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 53 della legge 8/6/90 n. 142, come recepita con l.r. 11/12/1994 n. 48, si esprime parere FAVOREVOLE CONTRARIO in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, per i seguenti motivi:

Villalba li,

29/11/2011

Il Responsabile del Servizio



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art. 55 della legge 8/6/90 n. 142, come recepita con l.r. 11/12/1994 n. 48, si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopradescritta

Che la spesa sarà imputata al Capitolo n. _____ del Bilancio di previsione per l'anno _____ denominato _____ per l'importo di € _____

Villalba li _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Rag. Filippo Lercara

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia